

## La News



## La Puglia del vino al femminile

E se la Puglia fosse una donna? Una ragazza sognante che pensa all'estate, "percorsa" da uno spirito vibrante. Così l'ha immaginata e disegnata Valeria Petrone, giovane artista e illustratrice per bambini, campagne pubblicitarie e per la stampa quotidiana e periodica (dal "Guardian" al "New York Times", a "Io Donna" del "Corriere della Sera") sull'"Etichetta d'Autore" del Rosé Calafuria 2016 di Tormaresca, cantina pugliese di Antinori che, proprio a partire da questa annata in versione Magnum, diventa da collezione, in una nuova tappa del viaggio alla scoperta dei giovani artisti italiani, dopo le opere d'arte in bottiglia del designer Giordano Poloni e dell'illustratrice Chiara Dattola.



**Questione di "Experience"**  
Nasce nella "New York del Medioevo", a San Gimignano, tra le torri che dominano i filari, la "Vernaccia di San Gimignano Wine Experience. La Rocca", dove il Consorzio ed i produttori diffonderanno insieme la cultura della Vernaccia, con vere e proprie esperienze per i sensi. Un progetto che sarà inaugurato ufficialmente il 20 aprile, a cui guardare con interesse come possibile modello, in una città piccola ma con un flusso turistico da grande (3,5 milioni di turisti all'anno che, con poco più di una bottiglia di Vernaccia a testa, sarebbero capaci di assorbire tutta la produzione, sui 5,3 milioni di bottiglie). Con la Rocca di Montestaffoli che, da Museo della Vernaccia, dove conservare e divulgare il passato, diventa luogo dove fare esperienza del presente e pensare il futuro (<https://goo.gl/afqZCy>).

## Cronaca

### Latte, origine in etichetta

Paese di mungitura, di condizionamento o trasformazione in etichetta: scatta domani l'obbligo di "indicazione dell'origine della materia prima dei prodotti lattiero caseari in Italia come il latte Uht, il burro, lo yogurt, la mozzarella, i formaggi e i latticini". Lo ricorda il Ministero delle Politiche Agricole che, con il Ministro Martina, parla di "traguardo storico per il nostro Paese", con il plauso di tutte le principali organizzazioni agricole, da Confagricoltura a Coldiretti alla Cia-Confederazione Italiana Agricoltori.



## Primo Piano

### Ecco il "G7" del mondo del vino

Italia leader per volume di produzione del vino, Spagna n. 1 per superficie vitata e quantità esportate, Francia al top per valore delle esportazioni, Usa al vertice per l'import in valore, Germania prima in volume: in vista del G7 che sarà di scena in Italia a Taormina (26-27 maggio), ecco il "G7 del vino", analizzato da WineNews (dati Oiv-Organizzazione internazionale della Vigna e del Vino sulla Congiuntura vitivinicola mondiale 2016). L'Italia si conferma al vertice assoluto per volume di vino prodotto, con 50,9 milioni di ettolitri nel 2016 (esclusi succhi e mosti), davanti a Francia (43,5 milioni di ettolitri), Spagna (39,3), Stati Uniti (23,9), Australia (13), Cina (11,4) e Sudafrica (10,5). Per superficie a vigneto, invece (i dati Oiv non distinguono tra uva da vino e uva da tavola), la Spagna è leader assoluta, con oltre 975.000 di ettari vitati, seguita dalla Cina con 847.000 ettari (ma con la grande maggioranza destinata alla produzione di uva da tavola), dalla Francia con 785.000, poi dall'Italia con 690.000, dalla Turchia con 480.000 (ma anche qui l'uva da tavola pesa per oltre la metà del totale), dagli Usa con 443.000 ettari e dall'Argentina con 224.000. Ma la Penisola Iberica è al top anche per volume esportato, nel 2016 con 22,3 milioni di ettolitri, davanti all'Italia con 20,6, alla Francia con 14,1, al Cile con 9,1, all'Australia con 7,5, al Sudafrica con 4,2 e agli Usa, con 4,1 milioni di ettolitri. In valore, invece, al top c'è la Francia, con oltre 8,2 miliardi di euro, seguita dal Belpaese con 5,3 (altre fonti parlano di 5,6 miliardi di euro, ndr), e poi a distanza da Spagna con 2,6 miliardi di euro, Cile con 1,6, Australia con 1,4, Usa con 1,3 miliardi di euro, e Nuova Zelanda e Germania, con 960 milioni di euro. Germania che, invece, è il primo Paese per l'import di vino in quantità, con 14,5 milioni di ettolitri nel 2016, davanti a Uk con 13,5, Stati Uniti con 11,2, Francia con 7,9, Cina con 6,4 milioni di ettolitri, Canada con 4,2 e Russia con 4. Gli Usa sono leader assoluti per valore di vino importato, con 5 miliardi di euro, davanti a Regno Unito con 3,5, Germania con 2,4 miliardi euro, Cina con 2,1, Canada con 1,6, Hong Kong con 1,4 e Giappone con 1,3 (<https://goo.gl/VWIKLb>).

## Focus

### (Ev) "Viva" il vino "buono"

Misurare l'impatto sull'acqua, sul vigneto e sul territorio; utilizzare solo trattamenti con un impatto sull'ambiente, sull'agricoltore e sul consumatore inferiore a quello del biologico; vini sicuri, con molte analisi e poca solforosa; approvvigionarsi di uve, persone e competenze il più possibile locali; monitorare e proteggere la biodiversità; utilizzare materiali ecocompatibili in vigna; adottare bottiglie sempre più leggere; minimizzare gli sprechi, utilizzando solo l'energia che serve davvero lungo tutto il processo produttivo: ecco i "10 comandamenti" di "Viva", unico progetto sulla sostenibilità della viticoltura promosso dal Ministero dell'Ambiente, sempre più integrato con "SoStain" dell'Università del Sacro Cuore di Piacenza, a partire dalla Sicilia, oggi Regione "pilota" ma destinato a crescere in tutta Italia. Case history che racconta quel vino italiano sempre più "buono" che, più che un prodotto, è una vera e propria filosofia produttiva, registrata da WineNews e adottata dalle aziende, grandi o piccole, per le quali la responsabilità sociale di impresa verso consumatori e ambiente è sempre più fondamentale (approfondimento su <https://goo.gl/Co85m8>).



## Wine & Food

### Il "cloud seeding" per proteggere la Borgogna dalla grandine

Sarà la Borgogna, Regione tra le più prestigiose al mondo per il vino, la prima in tutta la Francia (e probabilmente nel mondo) ad essere completamente coperta da uno "scudo anti grandine" utilizzando la tecnica del "cloud seeding", con 125 piccoli cannoni posti al suolo in grado di lanciare nell'aria particelle di ioduro di argento e non solo, per limitare il più possibile le grandinate che, dal 2001 ad oggi, hanno messo spesso in difficoltà il territorio. A mettere a punto il sistema l'Association Régionale d'Etude et de Lutte contre les Fléaux Atmosphériques en Bourgogne (<https://goo.gl/bO0Eya>).

## WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Studiare e valorizzare il Sangiovese, vitigno protagonista del vino italiano, ma meno conosciuto di quanto si pensi: l'obiettivo del progetto "Sanguis Jovis" della Fondazione

Banfi, in uno dei suoi territori d'elezione, Montalcino. Obiettivi e implicazioni raccontati dal presidente della Fondazione Rodolfo Maralli e Attilio Scienza (Università di Milano).

